

**ASSOCIAZIONE**  
 Udine a domicilio in tutto il Regno lire 16.  
 Per gli stati esteri aggiungendo le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
 Numero separate sent. 5  
 arretrate = 12

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

## Alla Camera

Seduta del 6. — Pres. Biancheri  
**IL PROFESSORE SOCIALISTA E CAVALIERE DELLA CORONA**

Roma, 6. — La seduta è dedicata alle interpellanze.  
 Ma prima abbiamo un vivace e interessante strascico della vertenza fra Bossi e Santini.  
 Bossi è piuttosto mite e dice:  
 — Io non intesi che criticare la condotta politica dell'on. Santini, come domani criticherei occorrendo quella del Governo, o magari anche quella del Capo dello Stato. (rumori vivissimi a destra).  
 Voci: Ma stia zitto!  
 Bossi: Sicuro, anche del Capo dello Stato! (nuovi rumori).  
 Nuvoletti: E allora anche quella di un cavaliere socialista? (ilarità vivissima).  
 Voci: Toccato!  
 Santini è vibratissimo e dice:  
 — Posso documentare che il Bossi fu nominato professore straordinario del Nati poco prima della sua elezione, e poi venuto il momento di presentarsi deputato, per essere eleggibile sollecitò le sue dimissioni da straordinario. E per farlo eleggere deputato, si interessò fraternamente il Nati con dispendio in cifre mandati al prefetto, e si noti che il Bossi si presentava col programma socialista (commenti).  
 Eletto deputato, il signor Bossi si mise a frequentare quotidianamente il gabinetto dell'on. Ronchetti, che credo non sia socialista, per sollecitarne l'appoggio. E pare che quelle frequentazioni abbiano giovato, perchè il signor Bossi fu poi nominato ordinario dal ministro Orlando, coll'applicazione del famoso articolo 69.

Quella nomina fu tanto più illegale, inquantochè Bossi per essere eletto deputato si era dimesso da straordinario, ed ognuno sa che non può essere nominato ordinario chi non è più straordinario. E si noti che nella ferrea per la classifica dei concorrenti alla cattedra di ordinario, risultò terzo, e per questo signore si applicò l'articolo 69 che parla nientemeno di meriti insigni e di illustrazioni della scienza. (commenti).

Presidente: Ma non facciamo fatti personali!

Santini: E con questo po' di favore ottenuto dal governo borghese il cavaliere socialista Bossi si permette di atteggiarsi a tribuno, a cavaliere dello ideale (bravo, benissimo).

## L'affare dell'ammiraglio Gonzales

Interessa la Camera anche l'interpellanza sui provvedimenti contro l'ammiraglio Gonzales.  
 Santini, dopo aver lanciato varie frecce a Mirabello, e dichiarato che il ministro doveva, prima di punire il Gonzales, interpellare il Consiglio di Stato, conclude ironicamente, augurandosi che Mirabello nonostante i suoi errori faccia qualche cosa di buono per la Marina.  
 Mirabello risponde:  
 — Alle ultime parole dell'on. Santini, io rispondo *timeo danaos et dona ferentes*, e dei suoi augurii io ne faccio a meno.  
 Santini. Questa è scortesia.  
 Mirabello. Io ho detto un motto latino e non c'è nulla di male.  
 Santini. Ma io non sono greco; io sono romano di Roma!  
 Mirabello. Io ho parlato latino non greco.  
 Mirabello ad un certo punto si duole che l'on. Santini gli abbia rivolto certe frasi un po' vive e dice:  
 — Io sono nuovo alla Camera, on. Santini, ma non sono nuovo al vivere civile.

Santini. Le ripeto che io non ricevo lezioni da nessuno, specialmente da lei! Mirabello. Ed io intendo di essere rispettato. Rispetto la Camera, ma non intendo di star qui a subirmi le sue punzecchiature! On. Santini, io intendo di aver completa libertà di parola verso lei e verso tutti.  
 Replica Santini. Il ministro forse credendo ch'io fossi di Atene, ha citato un proverbio latino. Ma io sono di Roma e quindi la sua citazione non mi tocca. Al suo proverbio latino, io rispondo con un proverbio veneziano: *Pezo el tacón del buso*. Infatti la risposta del ministro mi ha lasciato insoddisfatto,

ed anche la Camera se ne è mostrata poco edificata.

Ad un certo punto dalla tribuna, uno spettatore prorompe in grandi battimani e viene dagli uscieri messo alla porta. L'allegro episodio suscita le risate della Camera.

Controreplica Mirabello a si rivolge all'on. Fortis, il quale dice:

— Legga il regolamento disciplinare; lei doveva sentire il parere del Consiglio Superiore di Marina e non l'ha fatto.

Mirabello. Questo lo può dire il consiglio di Stato!

Fortis. Io qui sono il deputato Fortis e ho il diritto di risponderle, dal momento ch'ella ha rivolto la parola a me. Del resto l'avverto che il Consiglio di Stato annullerà il suo decreto.

Mirabello. E lo annulli pure! Io non so che interesse crede ch'io abbia!

Fortis. Io non so quale sia il suo interesse; so che il suo decreto è nullo.

Mirabello passa ad altro e l'interpellanza è finalmente esaurita.

## AL SENATO

NON 8 MA 18 MILIONI D'AVANZO

Roma, 6. — Si discute l'esercizio finanziario 1903-1904.

Pisa fa alcune osservazioni per attenuare i rossi colori con cui il ministro del Tesoro dipinge le condizioni finanziarie.

Luzzatti gli risponde che mentre egli aveva previsto un avanzo di soli otto milioni, ora risulta che il avanzo è di 18 milioni a mezzo.

Considerando che non si è ricorso a debiti per i servizi pubblici, si può asserire che il bilancio italiano è il solo in Europa che si sia chiuso così floridamente.

Anche per il bilancio dell'esercizio futuro Luzzatti sente tranquillo la sua coscienza.

## UN SOCIALISTA CONDANNATO A 3 ANNI

PER AVER DIFFAMATO UN DEPUTATO RADICALE

Bari, 6. — Dopo undici udienze oggi è terminato il processo intentato dal deputato Spagnoletti contro Giambattista Serapione corrispondente a Barletta dell'Avanti e la Ragione di Bari.

Il Serapione aveva fatto una lunga campagna contro la vita pubblica e privata di Spagnoletti che si querelò.

Ha specialmente impressionato una lettera di Serapione chiedente un impiego al Spagnoletti e promettendogli in compenso i voti della sezione socialista di Barletta; dopo i rifiuti alle imposizioni, il Serapione cominciò la campagna.

Il Tribunale ha ritenuto il Serapione colpevole di diffamazione aggravata e continuata e lo ha condannato ad anni tre e giorni cinque di reclusione ed a lire 2500 di multa, danni e spese del processo ecc.

La sentenza sarà pubblicata in vari giornali compreso l'Avanti.

Date le risultanze del processo, il Serapione o si dimetterà o sarà espulso dal partito: l'on. Spagnoletti riceve innumerevoli congratulazioni.

## PIPITONE ALLA TESTA DEI RADICALI

Roma, 6. La Direzione del partito radicale si costituirà il 20 corr. Delegati del gruppo parlamentare saranno l'on. Pipitone e l'on. Alessio, o Pennati.

## LE NOTIZIE della guerra

### LE SPARTE DEI GIORNALI FRANCESI

Londra, 6. — E' ufficialmente smentito che Kuroki sia stato fatto prigioniero. Ora si dice che egli è malato e deve farsi trasportare in lettiga; ma anche questa è una semplice voce. Era stato pure detto, ed ora si smentisce, che il generale Oku fosse ferito gravemente.

### BATTAGLIA PRESSO PORTO ARTURO?

Londra, 6. — Si ha da Ci-fu che persone provenienti da Dalny annunziano che vi fu una battaglia il 3 corrente a circa 15 miglia da Porto Arturo.

Secondo alcuni rapporti gli eserciti russo e giapponese sono a due miglia l'uno dall'altro.

I giapponesi utilizzano Dalny come base di operazione e vi sbarcano nuove truppe.

La cannoniera russa tipo Ogik fu colpita dalle torpedini giapponesi e fu distrutta sabato dinanzi a Porto Arturo.

## Il generale Stackelberg sostituisce Sassulitch

Parigi, 6. — Il *Matin* di stamane ha da Pietroburgo, ore 5 notte:

« Il generale barone Stackelberg, che è partito verso Porto Arturo con quattordicimila uomini, è stato nominato al comando di questo nuovo corpo d'armata al posto del generale Sassulitch, che è stato destituito. Le truppe spedite da Kuropatkin sono eccellenti. D'altra parte esse hanno ricevuto il battesimo del fuoco alla battaglia sullo Ya-lu. Si ha una grande fiducia nel loro nuovo capo ».

## Il ministro Lamsdorff non è caduto in disgrazia

Vienna, 6. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo: La voci che la posizione del ministro degli esteri Lamsdorff sarebbe scossa, sono infondate. Anzi lo Czar dimostra sempre a Lamsdorff la stessa fiducia.

La situazione nell'Estremo Oriente non può essere un motivo per scuotere la posizione del ministro perchè questi fu sempre partigiano di una soluzione pacifica nella vertenza col Giappone.

## IL DIFETTO DELLE SUSTENZE

Londra, 6. — Secondo un dispaccio del *Daily Express* da Mukden non si inviano altre truppe russe, perchè difettano ormai i viveri per quelle che sono ora sul teatro della guerra.

Viceversa un telegramma da Pietroburgo annuncia la mobilitazione del primo corpo d'armata.

## PER LE MALVERSAZIONI A BORDO DEL «PIEMONTE»

Roma, 6. — E' giunto al Ministero della Marina il rapporto sull'inchiesta fatta per le malversazioni avvenute a bordo della r. Nave *Piemonte*. Le risultanze non avrebbero potuto essere più gravi.

Il ministro Mirabello ha ordinato che il capitano commissario e i due ufficiali marinai che furono sbarcati giorni addietro a Pozzuoli, e che trovansi tuttora in istato di arresto sieno, senz'altro deferiti all'autorità giudiziaria militare. Il processo si farà pare, a Venezia.

## L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI CAVOUR

Una corona del Comune

Roma, 6. — Oggi ricorrendo l'anniversario della morte di Cavour, fu deposta, da un rappresentante del comune, sul busto in Campidoglio una corona d'alloro con bacche dorate.

Anche in altre città fu commemorata la data luttuosa della morte di Camillo Cavour, il grande ministro italiano, l'uomo che ebbe salda fede nella libertà da lui riaffermata in ogni manifestazione della vita parlamentare, in tutte le applicazioni della vita intellettuale.

Un grande oratore, il Veschini, nella commemorazione che tenne testè a Firenze, diceva:

« Dante, coscienza eroica nostra, emblema della poesia civile ed umana, eleva, come un volo d'aquila, lo spirito e il concetto della vita civile; e Camillo Cavour, che nel cospetto del servaggio straniero irrompe e trionfa alto come una visione intellettuale, puro come una festa di bontà armoniosa, come un'opera di bellezza, inizia la rivoluzione liberatrice: quel Camillo Cavour che oggi qui si celebra in questo antico palazzo del popolo, nel cospetto del Re e della nuova Italia rinascenza. »

## Il fattaccio di Corato

L'eccidio di tre persone

comunicato da una guardia campestre

Bari, 6. — A Corato, ieri nel pomeriggio, il capraio Michele Iannone, sorpreso a rubare delle mele veniva arrestato dalle guardie campestri Angelo Faretta e Mauro Cardella. Lo Iannone non oppose resistenza e seguiva le guardie in città. Ma mezza strada il gruppo si imbattè nel figlio dell'arrestato, Giuseppe, che era accompagnato dal suo amico Domenico Losito. Giuseppe domandò alle guardie: « Perchè avete arrestato mio padre? » e pare che ne seguì un vivacissimo diverbio.

La guardia Faretta spinse il moschetto contro Giuseppe. Il colpo partì e il Giuseppe morì trafitto al cuore.

Il Faretta, invaso da pazzo furore, spinse nuovamente il moschetto contro l'arrestato Michele, colpendolo al cuore, come il figlio. Restava solo il Losito, e il Faretta gli tirò un terzo colpo, fred-

dendolo immanentemente. Poesia l'omicida abbandonò i tre cadaveri sulla via e si diede alla fuga nei campi.

Conosciutasi la notizia in città, avvenne una scena terrorizzante. Una folla di uomini, donne e bambini, piangendo, singhiozzando e urlando, si recò sul luogo dell'eccidio. Gli altri rincorsero per i campi l'omicida, che è finora irreperibile. Tutte le autorità si sono recate sul luogo. L'impressione e il dolore sono enormi.

## Una retata di borsalucoli

Napoli, 6. — Una retata straordinaria di individui è avvenuta fra ieri notte e stanotte. E' stata scoperta una vastissima associazione di ladri borsalucoli. Il capo disponeva di centomila lire.

## LO SCIOPERO DI TORRE ANNUNZIATA è finito

Napoli, 6. — Lo sciopero di Torre Annunziata può considerarsi finito. — Agli operai furono fatte nuove concessioni. Tra l'altro, gli industriali accettarono di dare una indennità.

## Asterischi e Parentesi

— Statistica umana.

In una recente pubblicazione tedesca troviamo questa curiosa statistica umana: Sono 3064 le lingue parlate dagli abitanti del nostro globo.

Il numero degli uomini è quasi eguale a quello delle donne: 600 milioni circa degli uni e poco più di donne.

La media della durata della vita è 38 anni.

Un quarto della popolazione della terra muore prima di aver raggiunto il trentasettesimo anno.

Su mille persone una sola giunge a cento anni e appena sei a 65.

Gioralmente muoiono in tutto il mondo 98,840 persone; cioè 4020 ogni ora; 87 ogni minuto primo; ovvero 25,214,000 in un anno.

Le nascite raggiungono il numero di 56,902,000 all'anno, cioè di 400,800 al giorno, 4200 all'ora, 76 al minuto.

Le persone ammogliate vivono più dei celibi; i lavoratori più dei fannulloni, le persone appartenenti a nazioni civili più dei selvaggi.

Le persone di alta statura hanno una maggiore longevità che le piccole. Le donne hanno una probabilità di vita più favorevole degli uomini prima del cinquantesimo anno, minore dopo questo periodo.

La proporzione degli ammogliati rispetto ai celibi è di 75 a 1000.

— Statistica postale.

Durante la visita del presidente della Repubblica francese, a Roma, furono imposte giornalmente nella città eterna: 105,000 cartoline illustrate per l'Italia e 78,000 per l'estero; 40,000 lettere; 38,000 cartoline da 10 centesimi; 150,000 giornali; 2000 lettere assicurate e così un totale di 418,000 invii quotidiani.

Nei cinque giorni di permanenza di Loubet a Roma, gli impiegati della posta manipolarono dunque la bellezza di 2,090,000 oggetti di corrispondenza.

Un grazioso passatempo!

— Un matrimonio americano.

Negli Stati Uniti vi è una grande libertà; quella di essere originali: gli americani usano durante tutto l'anno. Questa storia veridica n'è una prova.

Il colonnello James Fitzner di Nuova York aveva veduto alle ultime corse al trotto un magnifico cavallo ed era stato colto dall'irresistibile desiderio di comprarlo. Il cavallo apparteneva ad una ricca vedova, la quale non volle sapere di venderlo.

Ebbene — disse allora il Fitzner — io vi offro la mia mano. Fui a volta a volta giornalista, capitano marittimo, editore, proprietario di una miniera, globe-trotter e adesso sono colonnello. Ho diecimila dollari di rendita, il cuore giovane e una salute di ferro. Accettate?

— Accetto.

Il colonnello divenne così proprietario del cavallo e della vedova. Ma all'indomani delle nozze, l'animale fu colto dal ciumurro e crepò con grande dolore del signor James Fitzner, cui non restava più che la vedova. Gli parve che il compenso fosse magro, chiese il divorzio, e l'altro giorno il tribunale glielo concesse. Americani gli sposi, ma più americani ancora i giudici!

— Per finire.

All'esame di medicina.

Professore — Che cosa dareste voi a chi avesse preso una forte dose d'arsenico?

Lo studente — L'estrema unione!

## UN'ALTRA CATASTROFE

NEL NORD-AMERICA

New York, 6. — Una esplosione di dinamite è avvenuta stamane alla stazione Colorado. Sedici persone, tutti minatori di Findley, rimasero uccise e nove ferite mortalmente. Gli impiegati della stazione sono convinti che si tratta di attentato.

## Il libro d'un americano

La verità che dice dell'Italia

Un americano (*yankee*) a quanto asserisce il prof. Federico Garlanda, direttore della *Minerva*, che presenta come traduttore ed annotatore, ha pubblicato un libro la *Terza Italia*, in cui studia il nostro paese da un punto di vista che più interessa gli italiani: facendo conoscere cioè i loro bisogni e mostrando quello che sarebbe più utile di fare. Non descrive o espone soltanto, ma suggerisce e consiglia.

I suggerimenti e i consigli sono dettati, però, non da ragioni teoriche, apprese da libri più o meno accademici, sibbene dal confronto con quello che si opera nelle altre nazioni civili: secondo i casi, l'Inghilterra, gli Stati Uniti, la Francia o l'Olanda o altro paese in cui si è fatta un'esperienza politica, sociale, finanziaria, scolastica, giuridica più lunga e più ampia o meglio riuscita della nostra.

Non diciamo che questo che l'autore della *Terza Italia* abbia sempre ragione e veda sempre nel fondo delle cose; ma anche quando guarda con occhio un po' superficiale, richiama l'attenzione su problemi che il nostro pubblico non di rado trascura o concepisce ancora secondo i pregiudizi ereditati.

I maggiori appunti che lo scrittore rivolge all'organizzazione della terza Italia si possono riassumere in questi: il Governo è troppo accentratore; gli organi locali della vita pubblica hanno troppo poca libertà ed autonomia; il fiscalismo è troppo oppressivo; la scuola dall'università all'elementare, è poco pratica; è intenta a formare piuttosto figure artificiali che persone adatte a farsi valere nel mondo; la burocrazia pesa eccessivamente nella funzione dello Stato; i partiti politici vivono non di rado più di formule ricevute dalla tradizione, che di contenuto specifico appropriato ai bisogni dell'ora che urge.

Questi i difetti. Ma gli italiani hanno pregi che essi stessi non si riconoscono abbastanza: il sentimento della vita familiare, il senso delle proporzioni estetiche e della misura nelle cose della vita, che altri popoli o non hanno così pronto o posseggono in modo esagerato e paradossale.

In sostanza, l'uomo italiano è più ricco di energie potenziali e di qualità caratteristiche superiori, destinate a trionfare, di quello che non abbia potuto mostrare fino ad oggi nella costruzione della terza Italia. E la ragione di tutto questo è che il macchinismo amministrativo e politico che occupa di sé la vita nazionale piuttosto che di aiuto è di impedimento e di difficoltà all'espressione libera delle forze del paese.

Un capitolo tra i più interessanti del volume riguarda l'emigrazione e la colonizzazione.

Il *Yankee* si meraviglia che un paese giovane, uno Stato nuovo come l'Italia non abbia pensato, quando il tempo era più facile che oggi, a crearsi delle colonie, in cui avrebbe potuto affluire la popolazione sovrabbondante della madre patria. Bisogna venire in Italia — dice l'Americano ironicamente — per sentire questa teoria incredibile: che le colonie non servono a nulla! L'Italia s'è lasciata sfuggire l'occasione di avere buone colonie e con non grandi difficoltà, quando le altre nazioni erano ancora alla ricerca delle terre da colonizzare. Poi s'è preoccupata dei sacrifici che le colonie esigono: e se n'è impaurita. Infine, i partiti politici popolari non hanno compreso la vera utilità della colonia e la necessità loro, e si sono illusi che la colonizzazione interna bastasse. Tutti errori, che si sarebbe dovuto evitare: a noi quali non sono cascati gli Stati Uniti, quantunque tutt'altro che premuti dal bisogno di popolazione eccessiva, come l'Italia.

D'altro lato, noi non abbiamo avuto cura dell'emigrazione che si è andata disperdendo in mille rivoli, con danno materiale e morale della patria. E — caso curioso e sintomatico della nostra inesperienza — quando si è voluto fare una legge sull'emigrazione, a tutto si è pensato, tranne che alla cosa più imponente e necessaria: cioè ad aiutare, ad organizzare, a dare una certa garanzia all'emigrato dopo che esso arriva







da portarsi in sussidio al detto articolo di spesa;  
3. mediante lo stanziamento, a pareggio del Bilancio, di lire 4560 all'art. 8 parte I, per trattativa del terzo sugli aumenti agli effetti della pensione, e sensi del vigente Regolamento interno.

Erano presenti alla votazione 21 consiglieri — il numero strettamente necessario — essendosi allontanati Cuduguello e Driussi.  
L'ordine del giorno della Giunta venne votato per appello nominale e tutti risposero sì.

**La seduta del Consiglio**  
che doveva aver luogo questa sera alle 8.30 è rimandata a domani alla medesima ora.

**Per la seconda lettura**  
del progetto sull'aumento degli stipendi agli impiegati, la Giunta chiederà alla Prefettura che d'urgenza vengano abbreviati i termini.  
Si crede che la seduta per l'approvazione in II. lettura potrà tenersi ai 15 o 16 del corr. mese.

## LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Nella seduta di ieri la Giunta municipale, oltre essersi occupata di oggetti di ordinaria amministrazione deliberò:  
Di istituire una pesa, pubblica gratuita dei bozzoli sotto la loggia municipale.

Di levare il divieto della macellazione dei suini durante l'attuale stagione dando incarico dell'esecuzione all'assessore Bosetti, ed accordando la facoltà di vendere carni suine a chiunque, compresi i macellai venditori di carni bovine, pollastre, ecc. La macellazione dei suini per ora è come esperimento avrà luogo una volta per settimana, salvo ad aumentarne la periodicità.

Riguardo agli spettacoli da darsi nel prossimo agosto in occasione della fiera di San Lorenzo, la Giunta prese in esame la domanda avanzata dal Sodalizio Friulano della stampa e stabilì in massima di accordare il sussidio di circa L. 6000 dal sodalizio richiedente, purché in breve la commissione degli spettacoli formuli il programma delle festività.

Deliberò di proporre la nomina a vita degli insegnanti Zucco G. B. - Ederle Carolina e Zonca Elisa.

Decise di proporre in una delle prossime sedute del consiglio il nuovo organico del personale di servizio nelle scuole elementari dato lo smisurato aumento delle aule e degli alunni.

Fu inoltre deciso circa l'arredamento degli edifici scolastici e specialmente dei locali del nuovo palazzo delle scuole.

**CONSIGLIO SANITARIO PROVINCIALE**  
Nella seduta di ieri del Consiglio Sanitario provinciale, furono prese le seguenti deliberazioni:  
Rimandata alla prossima seduta la discussione del regolamento sanitario e quello della municipalizzazione delle pompe funebri del Comune di Udine.

Approvato il regolamento del consorzio medico di Preone ed Buemonte.

Approvata la scelta della località per i nuovi edifici scolastici di Paluzza, Timau, Muzzana del Turgiano ed il progetto per il nuovo acquedotto di Alessio in Comune di Trasagnis.

**IL RITORNO DEI GINNASTI UDINESI dal Concorso di Firenze**

La notizia della massima onorificenza (corona d'alloro) riportata dalla squadra Udinese di ginnastica, ha prodotto in città unanime impressione di compiacimento.

Ieri sera col diretto delle 5 la squadra fece ritorno a Udine.

Alla stazione l'attendevano il Presidente della Società co. comm. A. di Prampero, l'avv. cav. C. L. Schiavi, l'avvocato Giuseppe Doretti, il sig. G. B. De Pauli, il geometra Lino Antonini, il signor A. del Torso e numerosi amici.

Il senatore di Prampero si rallegrò vivamente col maestro sig. Ernesto Santi, col maestro sig. Dal Dan col sig. Augusto Degani premiato con medaglia d'argento nella gara anziani e con tutti gli altri componenti la squadra. Questa preceduta dal labaro e seguita da numerosi cittadini, si recò alla sede sociale in via della Posta.

**Echi della festa**  
a beneficio della « Dante Alighieri »  
L'esecuzione del quadro pirotecnico venne affidata al sig. Marini Alessandro di Gemona, il quale rinunciò a qualsiasi compenso eccettuato le spese boreali, volendo anch'egli contribuire colla sua opera a beneficio della Dante.

**L'ANTICO E RINOMATO Albergo Tre Re e Metropoli** a Bologna, è stato in questi giorni riaperto dal nuovo proprietario signor Giovanni Dalla Riva, il quale per di meglio accontentare la già numerosa clientela — ha disposto per un servizio di cucina e Albergo eccellenti sotto ogni rapporto — sempre mantenendo prezzi modicissimi.

## Altre onorificenze

L'ultimo Bollettino Militare reca la notizia delle seguenti onorificenze in considerazione di speciali benemeritenze.  
E' nominato Ufficiale della Corona d'Italia il cav. dott. prof. Papilio Pennato, direttore dell'ospedale civile di Udine.

Sono nominati Cavalieri dello stesso ordine:  
Faleschini dott. Giovanni, medico condotto di Codroipo.

Urbanis dott. Giuseppe.  
Dell'Oste monsignor Pietro, parroco di Santa Maria delle Grazie in Udine.  
Non occorre rilevare, perchè tutta Udine è in proposito bene informata, quanto siano meritate queste onorificenze che vengono a frangere quei due professionisti così beneficamente operosi, l'infaticabile segretario e cassiere del Comitato di soccorso per i feriti a il parroco delle Grazie, capellano militare che, anche in questa circostanza palese, con l'opera assidua, l'affetto che lo lega all'esercito e la sua devozione agli istituti nazionali.

## La cooperativa di consumo liquidata

Terminate le operazioni di liquidazione della cooperativa operata di consumo, il Consiglio, in omaggio al voto dell'assemblea procedette alla vendita dei mobili siti nella sede in piazza XX Settembre.

Le azioni sociali potranno essere rimborsate, previa destinazione del capitale fatta dall'assemblea che si riunirà a giorni.

## ECHI DEI FATTI DI REIFENBERG

Leggiamo nel Piccolo della sera:

Apprendiamo che stamane arrivarono a Trieste ventiquattro operai abruzzesi, fuggiti da Reifenberg, dove in seguito alla rissa cogli sloveni del luogo avvenuta nel giorno di Corpus Domini, la loro situazione è insostenibile.

Questi operai, privi di ogni mezzo, ricorsero per aiuti al R. consolato d'Italia che li farà rimpatriare. Il R. console d'Italia bar. Squitti si è recato alla Luogotenenza dove ottiene ampie assicurazioni che l'ordine a Reifenberg non sarebbe stato più turbato.

## AVVISO

Il sottoscritto curatore del fallimento Fratelli Modotti fa noto che nel giorno 11 giugno corrente ore 10 antm. sulla Piazza Umberto I° di questa Città avrà luogo la vendita ai pubblici incanti di vari oggetti di compendio del fallimento, tra cui un toro coi relativi attrezzi, bicicletta, un tandem ed altri accessori.

Udine, 6 giugno 1904  
Avv. Giuseppe Caisutti

## ARTE E TEATRO

### Teatro Nazionale

Sabato prossimo prima rappresentazione della compagnia Matucci col « Marchese del Grillo »

Auguriamo al nuovo proprietario del Teatro Nazionale, buoni affari.

## Corte d'Assise

### IL PROCESSO per il disastro di Beano

La diciannovesima giornata

Udienza odierna

Altre P. C. che si ritirano

L'avv. Billia, annuncia quale procuratore dell'avv. Gallottini di Ferrara, rappresentante del padre del soldato Occhi Raffaele di Codigoro, morto nel disastro, che avvenne un componimento colla società, ma che l'indennità non venne ancora pagata e che perciò si riserva di firmare al momento in cui sarà pagata, il recesso di costituzione.

L'ordine della discussione

La giornata di oggi è destinata alla difesa. Parleranno gli avvocati Tavasani, Marò, Labriola, Driussi e Boriosi. Dumani seguiranno le repliche della P. C. Parleranno gli avvocati Mariotti, Tozzi, Negri e Melloni.

**Un nuovo avvocato**

All'udienza di oggi vediamo comparire fra gli avvocati, il prof. De Palo dell'Università di Napoli, rappresentante del danneggiato, tenente medico Petrosino Rocco.

### I DIFENSORI

L'avv. Tavasani

Ha per primo la parola l'avv. Tavasani difensore officioso del Valente.

Ricambia il saluto ai colleghi della P. C. e rivolge un riverente ossequio al presidente.

Dopo tanto accanimento contro gli accusati è giusto che sorga anche per essi una parola di conforto più che di difesa.

Anche la difesa ricorda lo strazio di quella notte fatale, ma il sentimento

non deve fuorviare il giudizio sereno di giurati.

Entra quindi nel merito della causa dimostrando che il Valente nulla trascurò per il regolare movimento dei treni.

Conclude con un verdetto d'assoluzione.

**L'avv. Marò**

Si dichiara l'apostolo di giustizia e banditore di verità.

E' convinto che Benedetti sia la vittima d'un errore giudiziario.

Dimostra che il Benedetti è un deviatore modello, una mosca bianca.

Se ne rallegra colla società ferroviaria e spera che fra due o tre giorni egli possa tornare al suo posto.

Si scaglia contro la Sentenza della Sezione d'accusa.

**Una condanna alle Assise di Gorizia**

Gorizia, 7. — Certo Fabrizio Cecchini, d'anni 51, da Teor (Udine) fu condannato per truffa e contravvenzione al bando, dalle nostre Assise, a due anni di carcere e all'espulsione dopo espiata la pena.

## L'assassino tredicenne

Venezia, 6. — Il tredicenne Giuseppe Bragato, che uccise la sorellastra di 6 anni, fu condannato dal nostro Tribunale a 8 anni di reclusione in una casa di correzione. Il Bragato mostrò il cinismo d'un delinquente consumato.

## La marcia verso Salonicco

Vienna, 6. — La Deutsche Zeitung dice inevitabile l'occupazione da parte dell'Austria dei territori balcanici compresi nella sfera d'influenza stabilita nell'accordo con la Russia del 1898.

Sostiene che la Russia lascerà fare; — quanto all'Italia basteranno i nuovi armamenti dell'Austria per tenerla in scacco.

## Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

**Cereali** all'Ettolitro  
Granoturco fino da L. 12.60 a 13  
Granoturco com. da L. 12.— a 12.40

**Frutta e erbaggi** al Quintale  
Ciliegge a lire 10 a 30  
Fragole a lire 100 a 150  
Piselli a lire 15 a 20  
Asparagi a lire 30 a 40

**Foglia Gelsio** al Quintale  
Con bastone da lire 2 a 5

**Dott. I. Furlani, Direttore**  
Principali Lufgi. gerente responsabile

## Ringraziamento

La vedova Luigia Comino Celotti — i figli Lucia, dott. Giuseppe, dott. Libale, avv. Fabio — il fratello dott. Fabio — i parenti e congiunti tutti, straziati per la perdita del loro adorato

**dott. ANTONIO CELOTTI**

non trovano parole per esprimere la loro vivissima imperitura gratitudine agli onorevoli rappresentanti dei Municipi e delle Società operaie di Gemona e degli altri Comuni — della Deputazione Provinciale, nonché di tutti gli altri Corpi ed Istituti — al sindaco di Gemona sig. Antonio Stroili, all'on. avv. Umberto Caratti, al comm. Ignazio Renier, al segretario comunale signor Tranquillo Mazzata, al dottor notaio Mario Bucchia, all'ing. G. B. Zozzoli, che così eletto tributo di compianto porsero sulla tomba del caro Estinto — a quanti altri vollero contribuire a così solenni e affettuose onoranze.

Con speciale affetto ringraziamo l'egregio dott. Emilio Comessatti per l'amorosa assistenza instancabile all'infermo, ed i signori Ugo De Carli, e Federico Fedrigo Perissutti, a tanti altri carissimi, che in questa dolorosa contingenza si mostrarono impareggiabili amici.

Chiedono venia delle inevitabili omissioni in questo triste momento, assicurando che il ricordo di tutti rimarrà per sempre nei loro cuori.

Gemona, 6 giugno 1904.

## Cercasi

1500 - 2000 mq. terreno bella posizione.  
Scrivere Udine ferma in Posta sotto A. Z. 1000.

## Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

**TINTURA INSTANTANEA**

Premiata con Medaglia d'Oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

La Stazione sperimentale agraria di Udine I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento e di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1904

Il direttore Prof. Nallino

Unico deposito

presso il parrucchiere Lodovico Re

Via Daniele Manin



Oggi martedì sette giugno cessò di vivere il

## Nob. Cav. CESARE RINALDINI-ARICI

La vedova Ida Damiani, la figlia Lucia, il genero avvocato Umberto Caratti ed i nipoti Maria e Franco Caratti ne danno il triste annuncio.

Udine, 7 giugno 1904.

I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 8 antimeridiane partendo dalla casa Via Aquileia N. 27.

Si prega non inviare fiori.

La presente tien luogo di partecipazione personale.

## Casa di cura chirurgica del

**Dott. Metullio Cominotti**

Via Cavour N. 5

**TOLMEZZO**

**Malattie chirurgiche e delle donne**

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e venerdì

## GUARIGIONI MIRACOLOSE

**TERRE S. PIETRO MONTAGNON**

Proprietà Meggiorata

Provincia di Padova — Staz. di Montegrotto

— Servizio a tutti i treni —

**Bagni e Fanghi Termali**

Massaggio fanghi a cura elettrica - Ginnastica medica

assistenza medica permanente.

Vendita di fango

Conduttori Coniugi SALAMANO

Proprietari Albergo Nazionale - Mantova.

## FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

**VOLETE LA SALUTE??**

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica

averne ottenuto

a risultati superiori ad ogni aspettativa

anche in casi gravi di anemie o di

debilitamenti organici consecutivi a

malattie di lunga durata.

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

**F. BISLERI e C. — MILANO**

## ACQUA DI PETANZ

eminentemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata

**LA SALUTARE**, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del

comm. Carlo Saghione medico del

defunto Re Umberto I — uno del

comm. G. Quirico medico di S. M.

Vittorio Emanuele III — uno del

cav. Gius. Lapponi medico di S. S.

Leone XIII — uno del prof. comm.

Guido Baccetti, direttore della Clinica

Generale di Roma ed ex Ministro

della Pubb. Istruz.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo-Udine.**

## IL DIABETE

Viene sicuramente e razionalmente

curato con le **Pillole Antidiabetiche**

e l'**Elisir Eupetico** del prof. Cusmano, Farmacista chimico.

Uniformandosi al concetto moderno sulla natura del Diabete la cura Cusmano associa sapientemente quei farmaci capaci di neutralizzare la causa del male senza danneggiare l'organismo. Superiore in questo agli altri metodi di cura che si preoccupano solo di fare scomparire parzialmente qualcuno dei sintomi, senza curarsi del danno che l'organismo risente per la cura non appropriata. Gli effetti ottimi sin'ora ottenuti fan sì che la Cura antidiabetica Cusmano è destinata ad incontrare l'universale approvazione. Una scatola di Pillole ed una bottiglia di Elisir, essendo indispensabile associare le due differenti preparazioni per ottenere la guarigione costano L. 15, cura completa L. 29 più L. 1.25 per spese postali e cassetta.

Rivolgersi unicamente alla Ditta concessionaria.

**A. VALENTI & C.**

Via delle Carrozze Roma 51,

## GABINETTO ODONTOIATRICO

del Ch. M. Dentista

**ALBERTO RAFFAELLI**

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

Piazza Mercatovecchio N. 3, Udine

Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

## LA PREMIATA OFFELLERIA

**Pietro Dorta e C.**

Mercatovecchio N. 1

Si assume servizi completi per nozze, battesimi e solree anche in provincia.

Copioso assortimento con deposito **bomboniere ceramica** Richard-Ginori, a prezzi di fabbrica.

Esclusiva vendita del cioccolatto al latte **Gala-Peter**.

## Bigliardo da vendere

subito

a condizioni vantaggiosissime

Per trattative rivolgersi all'ufficio annunci di questo giornale.

## ING. C. FACHINI

Deposito di macchine ed accessori

Telef. 1-40 — UDINE — Via Manin

Torni tedeschi di precisione della ditta Weipert

**TRAPANI TEDESCHI**

CON INGRANAGGI FRESATI

della ditta Momma

**FUCINE E VENTILATORI**

Utensili d'ogni genere per meccanici

**RUBINETTERIA**

PER ACQUA, VAPORE E GAS

Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma

OLIO E GRASSO LUBRIFICANTE - MISURATORI DI PETROLIO



